CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **250/2012** (ECLI:IT:COST:2012:250)
Giudizio: **GIUDIZIO PER LA CORREZIONE DI OMISSIONI E/O ERRORI MATERIALI**
Presidente: **QUARANTA** - Redattore: **LATTANZI**
Udienza Pubblica del ; Decisione del **05/11/2012**
Deposito del **09/11/2012**; Pubblicazione in G. U. **14/11/2012**
Norme impugnate: Sentenza n. 183 del 4 - 12 luglio 2012.
Massime: **36709**
Atti decisi: **ric. 97/2011**
Correzione di errore materiale delle seguenti pronunce: 2012/183

ORDINANZA N. 250

ANNO 2012

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Alfonso QUARANTA; Giudici : Franco GALLO, Luigi MAZZELLA, Gaetano SILVESTRI, Sabino CASSESE, Giuseppe TESAURO, Paolo Maria NAPOLITANO, Giuseppe FRIGO, Alessandro CRISCUOLO, Paolo GROSSI, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Sergio MATTARELLA, Mario Rosario MORELLI,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio per la correzione di errore materiale contenuto nella sentenza n. 183 del 4-12 luglio 2012.

Udito nella camera di consiglio del 24 ottobre 2012 il Giudice relatore Giorgio Lattanzi.

Considerato che al punto 6, ultimo capoverso, del Considerato in diritto della sentenza n. 183 del 2012, per errore materiale il d.m. 31 ottobre 2001 viene indicato come d.m. 31 ottobre 2011;

che, ai punti 1) e 2) del dispositivo della medesima sentenza, per errore materiale si indica quale soggetto promotore del ricorso il Presidente del Consiglio dei ministri, anziché la Provincia autonoma di Trento;

che è necessario correggere tali errori materiali.

Visto l'art. 32 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dispone che nella sentenza n. 183 del 2012, all'ultimo capoverso del punto 6 del Considerato in diritto, l'anno «2011» sia sostituito dall'anno «2001» e che nel dispositivo, punto 1) e punto 2), le parole «dal Presidente del Consiglio dei ministri» siano sostituite dalle parole «dalla Provincia autonoma di Trento».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 novembre 2012.

F.to:

Alfonso QUARANTA, Presidente

Giorgio LATTANZI, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 9 novembre 2012.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Gabriella MELATTI

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.